

Orazio nella cultura letteraria, italiana e veneta

Giovedì 22 maggio 2025

Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti

Gianluigi Baldo, Antonella Duso, Lorenzo Nosarti, Università degli Studi di Padova
Un Orazio per la contemporaneità

Abstract

La lirica di Orazio è diventata nei secoli il simbolo del classicismo, la sua impronta ha segnato indelebilmente la civiltà letteraria europea. Lettori di tutti i tempi si sono confrontati con i versi oraziani, trovandovi vicinanza o affinità con il proprio sentire, talvolta anche algida distanza. Orazio stesso non fu subito compreso appieno dai suoi contemporanei: com'è noto, i primi tre libri, in cui si proponeva come l'*inuentor* del genere lirico in Roma ponendosi nel solco nella tradizione dei grandi lirici greci, non ebbero l'accoglienza sperata subito dopo la pubblicazione (*Epist.* I 19). La sfida per giungere a una piena comprensione della complessa tessitura formale del dettato oraziano, del caleidoscopio di temi e di generi letterari che attraversano queste liriche si pone ancora per il lettore contemporaneo. In questa direzione si colloca l'intervento di G. Baldo, L. Nosarti e A. Duso, in qualità di autori del volume di recente pubblicazione "Orazio, Le Odi, volume I (libri I-II)" a cura di E. Pianezzola e G. Baldo, Testo critico di L. Nosarti, Commento di G. Baldo e A. Duso, Milano, Fondazione Lorenzo Valla/Mondadori, 2024. Il progetto editoriale, nato diversi anni fa su impulso di Emilio Pianezzola, condotto sotto la sua guida e quella di G. Baldo, ha portato a ridiscutere le categorie interpretative che da sempre accompagnano l'esegesi oraziana e a interrogarsi su come restituire, alla luce del secolare dibattito critico e filologico, la complessità del messaggio poetico e la stratificazione erudita di modelli greci e latini, senza perdere la *Stimmung* originaria. Questa mediazione si propone con un nuovo banco di prova nel III e IV libro delle Odi, che saranno oggetto assieme al *Carmen Saeculare* del secondo volume in preparazione presso la stessa collana: gli autori rifletteranno su alcuni loci controversi del testo, sul legame tra lessico e categorie grammaticali nel III libro come strumento interpretativo, e sulla connessione tra *Carmen Saeculare* e IV libro alla luce di alcuni termini-chiave particolarmente significativi presenti nella fase finale della produzione lirica del Venosino.